

MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 2.029.729



BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2019

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

INDICE

Corporate Governance	3
Relazione sulla Gestione	4
Prospetti contabili e note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2019	12
Situazione patrimoniale-finanziaria	13
Conto economico separato	14
Conto economico complessivo	14
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	15
Rendiconto finanziario	16
Note esplicative al bilancio di esercizio	17

CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di gestione e controllo. In particolare, in data 28/04/2017, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa nelle persone di:

- Matteo Corradi - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Sylvie Mahé - Amministratrice delegata⁽¹⁾
- Eve Baron - Consigliere di Amministrazione
- Carlo Marchetti - Consigliere di Amministrazione
- Feliciano Gargano - Consigliere di Amministrazione

La revisione del bilancio annuale in conformità alle disposizioni legali e allo Statuto è stata affidata alla società di revisione contabile BDO France; la revisione contabile a titolo volontario del bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) è stata affidata alla BDO Italia S.p.A..

⁽¹⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2018 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il presente bilancio d'esercizio della Mondo TV France S.A. al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto dalla Società secondo i principi contabili internazionali (IFRS). Il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 259 migliaia (perdita netta di Euro 452 migliaia nel precedente esercizio).

LO SCENARIO DEL SETTORE

Il contesto economico di riferimento è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio 2019 da una lieve ripresa economica. La debole raccolta pubblicitaria ha influenzato negativamente il volume dei nuovi investimenti da parte delle televisioni generaliste, mentre d'altro canto va segnalata la crescita delle televisioni tematiche.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

FATTI RILEVANTI DEL 2019

Nel 2019 è stata completata la produzione della serie animata Rocky, con la consegna degli ultimi 39 episodi, ed è proseguita la produzione della serie animata Disco Dragon, così come le attività di pre-produzione delle serie animate Grisù e Suzon.

Nel corso del 2019 sono state convertite in capitale obbligazioni riservate ad Atlas per un importo totale pari ad Euro 1.750 migliaia, completando così le conversioni del prestito obbligazionario.

Il piano Atlas di complessivi Euro 2,5 milioni è pertanto ad oggi completato, non residuando più ulteriori obbligazioni da emettere né da convertire in capitale.

Alla chiusura di borsa del 30 dicembre 2019, il prezzo dell'azione è pari a 0,053 Euro, equivalente ad una capitalizzazione di 10,3 milioni di Euro.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione dell'esercizio 2019 è stata incentrata sul completamento della produzione di *"Rocky Quaternario"* e di *"Disco Dragon"* e sullo sviluppo delle serie animate Grisù e Suzon.

Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connotato al modello di business della società, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

I risultati di seguito esposti vanno pertanto letti nel contesto sopra descritto.

1. Risultati Redditali

È di seguito riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019 e 2018:

(Valori in migliaia di Euro)

Conto economico riclassificato	2019	2018	Variazione
Ricavi	2.555	994	1.561
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	2.380	1.424	956
Costi operativi	(3.086)	(2.146)	(940)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.849	272	1.577
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(1.582)	(708)	(874)
Risultato operativo (EBIT)	267	(436)	703
Proventi (oneri) finanziari netti	(8)	(16)	8
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	259	(452)	711
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	259	(452)	711

Nel periodo il valore della produzione della Mondo TV France (dato dalla somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalla capitalizzazione delle serie realizzate internamente e dagli altri ricavi e proventi) si è attestato a Euro 4.935 migliaia in forte crescita rispetto ai Euro 2.418 migliaia del 2018, con un incremento pari ad Euro 2.517 migliaia in termini assoluti e del 104% in termini percentuali rispetto all'anno precedente. Il risultato è dovuto sia all'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, determinato dalla consegna degli ultimi 39 episodi della serie animata Rocky, che si sono attestati a Euro 2.425 migliaia in crescita rispetto agli Euro 914 migliaia del 2018, sia al significativo incremento della capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente che risultano essere pari ad Euro 2.380 mila rispetto agli Euro 1.424 mila del 2018. Tale incremento è conseguente all'ultimazione della serie Rocky e al significativo avanzamento della produzione della serie Disco Dragon, di cui è prevista la consegna dei primi episodi nel secondo semestre 2020. Prosegue inoltre l'attività di pre-produzione per le due nuove due serie animate, Grisù e Suzon.

Si rammenta che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione è connesso al modello di business della Mondo TV France.

Similmente in miglioramento l'EBITDA che passa dai Euro 272 migliaia del 2018 ad un EBITDA di 1.849 migliaia nel 2019 con un incremento di euro 1.577 migliaia in termini assoluti e del 580% in termini percentuali; il miglioramento è dovuto all'incremento dei ricavi di vendita.

Analogo l'andamento dell'EBIT che passa da negativo per Euro 436 migliaia nel 2018 a positivo per Euro 267 migliaia nel 2019, dopo ammortamenti e svalutazioni pari a 1.582 migliaia rispetto ad Euro 708 migliaia nel 2018; il sensibile incremento degli ammortamenti è dovuto allo sfruttamento commerciale della serie animata Rocky in seguito alla consegna degli ultimi 39 episodi.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Per effetto di quanto sopra esposto il risultato netto è in miglioramento passando da una perdita di Euro 452 migliaia nel 2018 ad un utile di Euro 259 migliaia nel 2019.

2. Situazione Patrimoniale - Finanziaria

È di seguito riportata la situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2019 e 2018:

(Valori in migliaia di Euro)

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Attività immobilizzate (non correnti)	2.897	1.970	927
Attività correnti	4.530	2.267	2.263
Passività correnti	(3.887)	(2.783)	(1.104)
Circolante netto	643	(516)	1.159
Passività non correnti	0	0	0
Capitale investito	3.540	1.454	2.086
Posizione finanziaria netta	(443)	(359)	(84)
Patrimonio Netto	3.097	1.095	2.002

Le attività immobilizzate fanno registrare un significativo incremento a seguito dei rilevanti investimenti effettuati nella produzione delle serie animate, tenuto conto degli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio.

L'incremento delle attività correnti è conseguente a quello dei crediti commerciali a seguito delle vendite realizzate nell'esercizio; l'incremento delle passività correnti è conseguente a quello delle altre passività in relazione agli acconti ricevuti sulle produzioni in corso.

La variazione nel capitale investito deriva dalle componenti di cui sopra ed in particolare dall'incremento dei crediti commerciali.

3. Situazione Finanziaria

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 e 2018:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	1.214	140	1.074
Liquidità	1.214	140	1.074
Passività finanziarie correnti	(1.531)	(499)	(1.032)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(111)	0	(111)
Indebitamento finanziario corrente	(1.642)	(499)	(1.143)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(15)	0	(15)
Disponibilità nette / (Indebitamento) finanziario netto	(443)	(359)	(84)

La posizione finanziaria netta passa da un indebitamento netto di Euro 359 migliaia al 31 dicembre 2018 ad un indebitamento netto di Euro 443 migliaia al 31 dicembre 2019 per effetto principalmente dell'adozione dell'IFRS 16 a

partire dal 1 gennaio 2019 che estende alle locazioni il medesimo trattamento contabile previsto per i leasing, determinando al 31 dicembre 2019 passività finanziarie per Euro 126 migliaia.

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo (EBIT) e il Capitale Investito Netto, esprimendone la redditività caratteristica.

Indicatori economici	31/12/2019	31/12/2018
Roe Netto	8%	-41%
Roe Lordo	8%	-41%
Roi	7,5%	-28%

Gli indici sopra riportati evidenziano una marginalità positiva nel 2019 rispetto alla marginalità negativa dell'esercizio precedente a seguito del positivo risultato economico conseguito nell'esercizio 2019.

INVESTIMENTI

I principali investimenti realizzati nell'esercizio riguardano la capitalizzazione dei costi di produzione e sviluppo delle serie in corso di realizzazione "Rocky Quaternario" (Euro 1.268 migliaia) e "Disco Dragon (Euro 930 migliaia).

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2019 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

La società ha un profilo di rischio finanziario basso in quanto la Direzione aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2019.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società finanzia la propria attività mediante finanziamenti a tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2019 maggiori interessi per circa euro 15 mila.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2019 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari complessivamente ad Euro 4.088 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2019 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute. Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

In base a quanto sopra esposto, si ritiene che la Società sia esposta ad un rischio di credito basso.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Inoltre la società ha avviato per sostenere i propri investimenti un prestito obbligazionario convertibile nei confronti di Atlas Capital per un ammontare pari a 2,5 milioni di Euro, interamente utilizzato e convertito in capitale al 31 dicembre 2019.

La seguente tabella fornisce un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2019:

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	317	0	0	0	317
Altri debiti	3.571	0	0	0	3.571
Debiti finanziari a breve termine	1.642	0	0	0	1.642
Totale passività finanziarie	5.530	0	0	0	5.530

4. Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si

prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2019 e 2018 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.214)	(140)
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.657	499
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	443	359
Totale patrimonio netto	3.097	1.095
Capitale investito netto	3.540	1.454
Gearing ratio	13%	24%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

5. Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono espressi in Euro. Il rischio è da ritenersi nullo in quanto non sono generalmente poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio

6. Rischio di settore

Allo stato non si ravvisano rischi legati al settore di operatività della Società.

7. Rischio strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura, né di trading, pertanto non è esposta a rischi connessi a strumenti finanziari derivati.

8. Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il rischio di dipendenza da manager chiave è stato gestito con il ricambio manageriale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018; ad oggi Sylvie Mahé e Matteo Corradi rivestono un ruolo chiave nella gestione del business della società, mentre Eve Baron è ancora presente nel consiglio di amministrazione della società.

9. Contenziosi e/o altri rischi ed incertezze

La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale della Società. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Nel corso del 2019 non sono stati assunti dipendenti e non si sono verificate cessazioni di rapporto di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A..

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	183	183	16%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	198	198	22%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Sylvie Mahé ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Sylvie Mahé Euro 153.000 (di cui Euro 143.000 quale compenso da direttrice generale)
- Carlo Marchetti Euro 20.000
- Feliciano Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre 2019 Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 298 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2019 sono pari ad Euro 131 migliaia.

Nel corso dell'esercizio state compiute operazioni per un ammontare totale di euro 89 migliaia con la società ZILI Editions, il cui presidente è Eve Baron, consigliera di amministrazione di Mondo TV France.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nell'esercizio 2019, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il valore della produzione 2020, per effetto della consegna dei primi episodi della serie Disco Dragoon e dell'avvio della fase di produzione esecutiva della serie Grisù è previsto in ulteriore crescita.

Ad oggi non sono previsti impatti significativi derivanti dalla crisi relativa al COVID-19, in quanto la società si è strutturata in modo tale da portare avanti la normale operatività anche con strumenti di lavoro a distanza e non ci sono ad oggi rallentamenti significativi da parte dei fornitori sia nazionali che esteri.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione allo stato ritiene che la crisi relativa al COVID-19 non produrrà rischi significativi sul valore di carico delle attività della società (library, crediti commerciali e imposte differite attive) e in generale sulla continuità aziendale.

Roma, 12 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Cetracci

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Valori in unità di Euro	Note	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività immateriali	8	2.373.569	1.592.530
Attività materiali	9	56.758	34.352
Diritti d'uso su beni in leasing	10	123.929	0
Attività finanziarie non correnti	11	21.495	21.495
Attività per imposte anticipate	12	321.723	321.723
Totale attività non correnti		2.897.474	1.970.100
Attività correnti			
Crediti Commerciali	13	4.088.218	1.855.992
Crediti d'imposta	13	441.766	410.294
Disponibilità liquide	15	1.213.628	140.420
Totale attività correnti		5.743.612	2.406.706
TOTALE ATTIVITÀ		8.641.086	4.376.806
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		2.029.729	1.202.864
Altre riserve		1.680.271	757.136
Utili (perdite) a nuovo		(871.771)	(413.739)
Utile (perdita) dell'esercizio		258.759	(451.593)
Totale Patrimonio netto	18	3.096.988	1.094.668
Passività finanziarie non correnti		14.775	0
Totale passivo non corrente		14.775	0
Debiti commerciali	19	316.726	148.459
Debiti per imposte sul reddito		0	0
Passività finanziarie correnti	16	1.642.084	498.668
Altre passività correnti	20	3.570.513	2.635.011
Totale passivo corrente		5.529.323	3.282.138
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		8.641.086	4.376.806

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

CONTO ECONOMICO SEPARATO

Valori in unità di Euro	Note	2019	2018
Ricavi delle vendite e prestazioni	21	2.424.598	913.648
Capitalizzazioni serie animate realizzate internamente	22	2.380.380	1.424.269
Altri ricavi	23	130.867	79.934
Costi per servizi di produzione e materie prime	24	(11.071)	(11.405)
Costi per il personale	24	(1.375.142)	(1.144.373)
Altri costi operativi	24	(1.700.939)	(990.242)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(1.581.660)	(707.550)
Risultato operativo		267.033	(435.719)
Proventi (Oneri) Finanziari	25	(8.274)	(15.874)
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		258.759	(451.593)
Imposte sul reddito	26	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		258.759	(451.593)
Utile (perdita) per azione base e diluito	27	0,002	(0,004)

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di Euro	2019	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	258.759	(451.593)
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Totale altre componenti di conto economico complessivo	0	0
Totale utile (perdita) complessivo	258.759	(451.593)

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto							
Valori in unità di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2017	1.152.096	-	267.187	397.904	110.000	(680.926)	1.246.261
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Aumento di capitale Atlas	50.768			249.232			300.000
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2017	-	-	(680.926)	-	-	680.926	-
Perdita di esercizio	-	-	-	-	-	(451.593)	(451.593)
Bilancio al 31.12.2018	1.202.864	-	(413.739)	647.136	110.000	(451.593)	1.094.668
Adozione IFRS 16			(6.439)				(6.439)
Saldo rettificato al 1 gennaio 2019	1.202.864	-	(420.178)	647.136	110.000	(451.593)	1.088.229
<i>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:</i>							
Aumento di capitale Atlas	826.865			923.135			1.750.000
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>							
Destinazione risultato esercizio 2018	-	-	(451.593)	-	-	451.593	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	258.759	258.759
Bilancio al 31.12.2019	2.029.729	-	(871.771)	1.570.271	110.000	258.759	3.096.988

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in unità di Euro	NOTE	31/12/2019	31/12/2018
Risultato prima delle imposte		258.759	(451.593)
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni		1.581.660	707.550
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		1.840.419	255.957
<i>Variazione netta del capitale circolante:</i>			
- Crediti commerciali e altri crediti		(2.263.698)	(1.250.942)
- Debiti commerciali e altri debiti		1.103.769	970.204
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)		680.490	(24.781)
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>			
Investimenti in:			
- Attività Immateriali		(2.246.540)	(1.382.119)
- Attività Materiali		(33.557)	(21.020)
- Diritti d'uso su beni in leasing		(228.937)	0
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)		(2.509.034)	(1.403.139)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>			
Variazione di patrimonio netto		1.743.561	300.000
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		1.158.191	209.262
Dividendi pagati		0	0
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)		2.901.752	509.262
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C		1.073.208	(918.658)
Disponibilità liquide di inizio periodo	14	140.420	1.059.078
Disponibilità liquide di fine periodo	14	1.213.628	140.420

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Premessa

Mondo TV France S.A. (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispose i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente BDO Paris Audit & Advisory Sarl. Il presente bilancio al 31 dicembre 2019 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni generali

Mondo TV France S.A. è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata al 21% da Mondo TV S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2020.

2. Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Tale bilancio è sottoposto a revisione contabile a titolo volontario da parte della società di revisione indipendente BDO Italia S.p.A..

3. Forma, contenuti e criteri di redazione del bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

3.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 5 - Gestione dei rischi finanziari.

Per IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal

Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

3.2 Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo è stato predisposto in un documento separato, come consentito dallo IAS 1 Revised rispetto al conto economico separato;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

4. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono aggiornati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "Library" delle Società, vengono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2016 in quote costanti in 7 anni.

I costi sostenuti per la produzione di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

In conformità allo IAS 36, data la significatività dell'ammontare e la natura immateriale degli stessi, tali costi sono sottoposti a verifica di recuperabilità (impairment test) almeno su base annuale o più frequentemente qualora emergano degli impairment indicators, al fine di verificare se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

OPERAZIONI IN LEASING / LOCAZIONE

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione al fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing o la locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

ATTIVITÀ CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

Il fair value dei crediti commerciali non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono denaro, depositi bancari e postali, che possiedono i requisiti della disponibilità a vista, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value.

PASSIVITÀ CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Il fair value dei debiti commerciali e degli altri debiti non si discosta dai valori contabili del bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto si tratta principalmente di passività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo viene quindi imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze

temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

A. NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

- **IFRS 16 - Leasing**

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo - Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Mondo Tv France ha adottato il principio contabile a partire dal 1° gennaio 2019. In particolare, così come consentito dal medesimo principio, Mondo Tv France ha applicato il metodo retrospettivo semplificato, con la rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura, lasciando invariati i periodi comparativi precedenti.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto. Rispetto alla precedente modalità di contabilizzazione secondo lo IAS 17, che prevedeva l'iscrizione di costi operativi per i leasing non finanziari, l'adozione dell'IFRS 16 ha determinato minori costi operativi e maggiori ammortamenti ed oneri finanziari; inoltre, diversamente da quanto era

richiesto dal precedente principio, i locatari non sono più tenuti ad operare la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo.

Alla data di transizione (1° gennaio 2019), per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, Mondo Tv France ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione. I contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a fabbricati per uso ufficio ed industriale.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, sono state effettuate le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non è stato generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono stati classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti con caratteristiche simili sono stati valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 hanno mantenuto i valori precedentemente iscritti, andando in piena continuità con il passato.

L'IFRS 16 è stato applicato dal 1° gennaio 2019, avvalendosi della possibilità, consentita dalle disposizioni transitorie del principio contabile, di rilevare l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il *restatement* dei periodi precedenti posti a confronto (in applicazione del cd. *modified retrospective approach*). In particolare, l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un'attività per Diritti di uso per Euro 229 migliaia e di una passività finanziaria per Euro 235 migliaia, con una rettifica negativa del patrimonio netto al 1 gennaio 2019 pari a 6 migliaia.

Al riguardo, in sede di prima applicazione, Mondo TV France si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici e/o opzioni previsti dal principio contabile:

- possibilità di non riesaminare ogni contratto già esistente al 1° gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai contratti precedentemente identificati come leasing (ex IAS 17 e IFRIC 4) e non applicando l'IFRS 16 ai contratti che non erano classificati come leasing;
- possibilità, con riferimento ai contratti precedentemente classificati come leasing operativi, di rilevare l'attività per diritto d'uso al valore contabile, come se l'IFRS 16 fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza ma attualizzato utilizzando un tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale;
- possibilità di verificare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso al 1° gennaio 2019 avuto riguardo all'eventuale esistenza, al 31 dicembre 2018, di fondi per contratti onerosi;
- possibilità di non considerare i costi diretti iniziali nella determinazione del valore d'iscrizione delle attività per diritto d'uso al 1° gennaio 2019.

L'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 ha comportato per Mondo TV France maggiori attività non correnti per l'iscrizione di "Diritti d'uso su beni in leasing" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria.

In dettaglio sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della situazione patrimoniale:

Valori in unità di Euro	31/12/2018	Impatti IFRS 16	01/01/2019 riesposto
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1.592.530		1.592.530
Attività materiali	34.352		34.352
Diritti d'uso su beni in leasing	0	228.937	228.937
Attività finanziarie non correnti	21.495		21.495
Attività per imposte anticipate	321.723		321.723
Totale attività non correnti	1.970.100	228.937	2.199.037
Attività correnti			
Crediti Commerciali	1.855.992		1.855.992
Crediti d'imposta	410.294		410.294
Disponibilità liquide	140.420		140.420
Totale attività correnti	2.406.706		2.406.706
TOTALE ATTIVITÀ	4.376.806	228.937	4.605.743
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.202.864		1.202.864
Altre riserve	757.136		757.136
Utili (perdite) a nuovo	(413.739)	(6.439)	(420.178)
Utile (perdita) dell'esercizio	(451.593)		(451.593)
Totale Patrimonio netto	1.094.668	(6.439)	1.088.229
Passività finanziarie non correnti	0	122.468	122.468
Totale passivo non corrente	0	122.468	122.468
Debiti commerciali	148.459		148.459
Debiti per imposte sul reddito	0		0
Passività finanziarie correnti	498.668	112.908	611.576
Altre passività correnti	2.635.011		2.635.011
Totale passivo corrente	3.282.138	112.908	3.395.046
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	4.376.806	228.937	4.605.743

Il valore delle Passività finanziarie nette iscritte per Leasing all'1.1.2019 è il seguente:

Valori in unità di Euro	
Passività finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti esistenti al 31.12.2018	0
Ulteriori passività finanziarie iscritte per leasing all'1.1.2019	235.376
Totale passività finanziarie per contratti di locazione passive all'1.1.2019	235.376

• **Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa**

Il 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche all'IFRS 9 (Strumenti finanziari). Le modifiche in oggetto consentono all'entità di valutare le attività finanziarie "prepagabili con compensazione negativa" (ad es. strumenti di debito dove al mutuatario è consentito il rimborso anticipato per un ammontare che può essere inferiore al debito residuo comprensivo degli interessi dovuti) al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo anziché al fair value rilevato nell'utile/perdita d'esercizio.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2019.

• **IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito**

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 23 (Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito). Tale interpretazione disciplina come tenere conto dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito. A tale proposito, lo IAS 12 – Imposte sul reddito specifica come contabilizzare le imposte correnti e le imposte differite ma non come rappresentare gli effetti dell'incertezza. Ad esempio, potrebbero esserci dei dubbi:

- su come applicare la normativa fiscale a particolari transazioni o circostanze, o
- se le autorità fiscali accetteranno il trattamento scelto/applicato dall'entità. Se l'entità ritiene che non sia probabile che il trattamento fiscale applicato sia accettato, allora l'entità deve fare ricorso a stime (valore più probabile o valore atteso) per la determinazione del trattamento fiscale (utili tassabili, base imponibile, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati, aliquote fiscali, ecc.). La decisione deve essere basata sul metodo che meglio consente di valutare l'esito dell'incertezza.

L'adozione di detta interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2019.

• **Modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture): interessenze a lungo termine nelle partecipazioni in società collegate e joint venture**

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). L'IFRS 9 esclude le partecipazioni in società collegate e joint ventures che sono contabilizzate secondo lo IAS 28. Di conseguenza, l'entità applica l'IFRS 9 ad altri strumenti finanziari detenuti nei confronti di collegate e joint venture inclusi i long-term interests (ad es. crediti finanziari), a cui il metodo del patrimonio netto non è applicato, ma che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto in quelle collegate e joint venture.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2019.

• **Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti: modifica, riduzione o estinzione di un Piano**

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Tali modifiche si riferiscono a variazioni, riduzioni o estinzioni di Piani a benefici definiti. Le modifiche richiedono a un'entità, in caso di variazione del piano, riduzione o estinzione di usare le ipotesi aggiornate di questa ri-valutazione per determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente e gli interessi netti per il restante periodo di reporting dopo la modifica del piano.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2019.

• **Documento IASB – “Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle” che ha apportato le seguenti modifiche:**

- IFRS 3 – “Investments in Associates and Joint Ventures” chiarisce che una società deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in un business che si qualifica come joint operation, al momento in cui ne ottiene il controllo;
- IFRS 11 – “Joint Arrangements” chiarisce che una società non deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in una joint operation quando ne acquisisce il controllo congiunto;

- IAS 23 – “Oneri finanziari” chiarisce che una società considera come parte di finanziamenti generici i finanziamenti specifici originariamente finalizzati allo sviluppo dell’asset, qualora gli stessi finanziamenti restino in essere anche quando l’asset sia disponibile all’uso o alla vendita.

Tali emendamenti non sono applicabili a Mondo TV France.

Infine, la modifica allo IAS 12 – “Income Taxes” chiarisce che una società debba rilevare a conto economico gli effetti fiscali dei dividendi. Tale interpretazione era già seguita dal Mondo Tv France.

B. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI / NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Per tali emendamenti la società sta ancora valutando l’impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

• **Emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards” (emesso il 29 marzo 2018).**

Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2020. L’obiettivo dell’emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

• **Emendamento “Definition of material allo IAS 1 e IAS 8” (emesso il 31 ottobre 2018).**

Lo IASB ha pubblicato l’emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l’obiettivo di chiarire la definizione di ‘materiale’ al fine di aiutare le società a valutare se un’informazione è da includere o meno in bilancio. Un’informazione è ritenuta materiale qualora l’omissione, l’errata indicazione o l’oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

• **Emendamenti a “IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a Interest Rate Benchmark Reform (emesso il 26 settembre 2019)**

Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l’ hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell’attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio. Tali modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020 ed è consentita l’applicazione anticipata.

C. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI

• **Emendamento Definition of a business all’IFRS 3 (emesso il 22 ottobre 2018)**

Lo IASB ha pubblicato l’emendamento Definition of a Business all’IFRS 3 con l’obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un’acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business in base al principio IFRS 3 – “Business combinations”. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020. L’applicazione anticipata è consentita. La società non ha optato per l’adozione anticipata di tali modifiche.

• **IFRS 17 - “Insurance Contract” (emesso il 18 maggio 2017) con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2021.**

Il principio non risulta applicabile dalla società.

5. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

5.1 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2019.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: la società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso Euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato sull'esposizione al 31 dicembre 2019 maggiori interessi per circa euro 15 mila.

5.2 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2019 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari ad Euro 1.856 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2019 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nello IAS 39, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

5.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito.

Tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2019.

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	317	0	0	0	317
Altri debiti	3.571	0	0	0	3.571
Debiti finanziari a breve termine	1.642	0	0	0	1.642
Totale passività finanziarie	5.530	0	0	0	5.530

5.4 RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si

prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("gearing ratio"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "gear ratio" al 31 dicembre 2019 e 2018 sono presentati nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.214)	(140)
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.657	499
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	443	359
Totale patrimonio netto	3.097	1.095
Capitale investito netto	3.540	1.454
Gearing ratio	13%	24%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Tale rapporto evidenzia la stabilità della struttura patrimoniale della società, con un elevato utilizzo dei mezzi propri rispetto all'indebitamento.

6. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- Attività immateriali: la stima dei piani di vendite future della Library ai fini della verifica della presenza di eventuali perdite durevoli di valore.
- Imposte: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.
- Crediti commerciali: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi e della loro anzianità.

7. Informativa di settore

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2019		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	2.175	85%
Germania	250	10%
Italia	131	5%
Totale ricavi	2.556	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.425	95%
Altri ricavi e proventi	131	5%
Totale	2.556	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2018		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	916	92%
Italia	78	8%
Totale ricavi	994	100%
<i>di cui:</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	914	92%
Altri ricavi e proventi	80	8%
Totale	994	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2019		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	3.705	91%
Germania	40	1%
Portogallo	40	1%
Italia	303	7%
Totale crediti	4.088	100%

(Valori in migliaia di Euro)

RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2018		
Aree geografiche	Valori	%
Francia	1.555	84%
Italia	301	16%
Totale crediti	1.856	100%

8. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

	Movimentazione delle attività immateriali			TOTALE
	Diritti immateriali	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso	
<u>Esercizio 2017</u>				
Costo	6.580	2	405	6.987
Ammortamenti e svalutazioni	(6.080)	(2)	0	(6.082)
Valore in bilancio	500	0	405	905
<u>Esercizio 2018</u>				
Investimenti	1.383	0	0	1.383
Ammortamenti e svalutazioni	(695)	0	0	(695)
Riclassifiche	102	0	(102)	0
Valore al 31.12.2018	1.290	0	303	1.593
Costo	8.065	2	303	8.370
Ammortamenti e svalutazioni	(6.775)	(2)	0	(6.777)
Valore in bilancio	1.290	0	303	1.593
<u>Esercizio 2019</u>				
Investimenti	1.275	0	972	2.247
Ammortamenti e svalutazioni	(1.466)	0	0	(1.466)
Valore al 31.12.2019	1.099	0	1.275	2.374
Costo	9.340	2	1.275	10.617
Ammortamenti e svalutazioni	(8.241)	(2)	0	(8.243)
Valore in bilancio	1.099	0	1.275	2.374

I diritti immateriali (su serie animate) al 31 dicembre 2019 sono principalmente relativi a alla serie animata Rocky Quaternario e Disco Dragon.

Le serie "Lulu Voumette prima e seconda stagione" e "Sherlock Yack", risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2019.

Le immobilizzazioni in corso riguardano i costi sostenuti in relazione allo sviluppo delle serie "Disco dragoon" (Euro 1.154 migliaia), "Grisu" (Euro 95 migliaia) e Suzon (Euro 26 migliaia).

Incrementi dell'esercizio

Gli investimenti più significativi riguardano la produzione della serie animate Rocky e Disco Dragoon.

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 7 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Per quanto riguarda la serie animata Rocky, nell'esercizio 2019 sono stati effettuati maggiori ammortamenti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del metodo delle quote costanti in sette anni al fine di correlare gli stessi alle sovvenzioni statali riconosciute dall'ordinamento francese nel medesimo esercizio e non riconosciute in quelli successivi.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 il management, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione della relazione finanziaria annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

Alla data del 31 dicembre 2019 gli Amministratori della Società hanno quindi sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali perdite di valore, tenuto anche conto dei principali eventi dell'esercizio sopra riportati. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flows, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui le Società del Gruppo operano.

Coerentemente con i precedenti esercizi, sulla base dell'esperienza specifica della Società e della prassi consolidata nel settore, il calcolo dei flussi finanziari è stato esteso su un orizzonte di dieci anni (2019-2028) nonostante la società abbia la piena titolarità della maggior parte della library costituita da serie a vita illimitata.

I flussi di cassa sono stati scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model pari a 11,60%.

Le considerazioni di cui sopra e la particolare tipologia di business della Società, caratterizzata intrinsecamente dalla possibilità di beneficiare di uno sfruttamento a lungo termine delle licenze acquisite, permettono di concludere che il periodo di dieci anni utilizzato per effettuare la verifica della recuperabilità del valore di carico della library appare ragionevole.

Peraltro, i ricavi futuri attesi, le cui previsioni sono state basate sulle potenzialità dei singoli titoli e sulle evidenze commerciali disponibili, sono stati ipotizzati nel loro complesso decrescenti negli anni di piano successivi al quinto anno di sfruttamento.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (variazioni dei ricavi attesi e incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Da tali analisi non sono emersi ulteriori fattori di rischio di perdita di valore da tenere in considerazione ai fini della redazione del bilancio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle attività immateriali.

9. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(Valori in migliaia di Euro)

Movimentazione delle attività materiali		
	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
<u>Esercizio 2017</u>		
Costo	166	166
Ammortamenti e svalutazioni	(140)	(140)
Valore in bilancio	26	26
<u>Esercizio 2018</u>		
Investimenti	20	20
Ammortamenti	(12)	(12)
Valore al 31.12.2018	34	34
Costo	186	186
Ammortamenti e svalutazioni	(152)	(152)
Valore in bilancio	34	34
<u>Esercizio 2019</u>		
Investimenti	42	42
Ammortamenti e svalutazioni	(19)	(19)
Valore al 31.12.2019	57	57
Costo	228	228
Ammortamenti e svalutazioni	(171)	(171)
Valore in bilancio	57	57

Le attività materiali al 31 dicembre 2019 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie animate televisive.

10. Diritti di utilizzo su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), Mondo TV France ha scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso dell'esercizio 2019:

Movimentazione dei diritti d'uso		
	Immobili	TOTALE
Valore netto al 31.12.2018	0	0
Adozione IFRS 16	229	229
Investimenti	0	0
Ammortamenti	(105)	(105)
Valore al 31.12.2019	124	124
Costo	229	228
Ammortamenti e svalutazioni	(105)	(105)
Valore in bilancio	124	124

11. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari ad euro 21 migliaia sono invariate rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono al pagamento di depositi cauzionali.

12. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2019, sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2019 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 4.184 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 1.381 migliaia.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività della società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

13. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 4.088 migliaia al 31 dicembre 2019 (Euro 1.856 migliaia al 31 dicembre 2018), comprende principalmente i crediti verso

- la controllante Mondo TV S.p.A. relativi al contratto di vendita dei diritti per Medio Oriente ed Africa della serie animata "Lulù Vroumette terza stagione" ed al riaddebito di costi relativi agli oneri di Borsa per un ammontare totale di circa Euro 298 migliaia;
- il coproduttore "Monello" per Euro 1.910 migliaia in relazione alla produzione della serie animata "Rocky";
- France 4 per Euro 495 migliaia in relazione alla produzione della serie animata "Rocky";
- Pekaboo per Euro 300 migliaia in relazione alla produzione della serie animata "Rocky";
- CNC per Euro 486 migliaia in relazione alla produzione della serie animata "Rocky";
- CNC per Euro 333 migliaia in relazione alla produzione della serie "Disco Dragon".

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 442 migliaia al 31 dicembre 2019 (Euro 410 migliaia al 31 dicembre 2018) è relativa principalmente al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti riconoscibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall'esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce "altri ricavi e proventi".

14. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(Valori in migliaia di Euro)

Voce di bilancio	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	1.214	140	1.074
Liquidità	1.214	140	1.074
Passività finanziarie correnti	(1.531)	(499)	(1.032)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(111)	0	(111)
Indebitamento finanziario corrente	(1.642)	(499)	(1.143)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(15)	0	(15)
Disponibilità nette / (Indebitamento) finanziario netto	(443)	(359)	(84)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

15. Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" rappresenta la cassa e l'esistenza di valori presso gli istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

16. Passività finanziarie

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 1.642 migliaia (Euro 499 migliaia al 31 dicembre 2018), sono composte per Euro 1.531 migliaia da debiti verso il Cofiloisir, ente francese di finanziamento alle imprese audiovisive, e per Euro 111 migliaia da debiti per leasing per effetto dell'adozione dell'IFRS 16.

Le passività finanziarie non correnti, pari a Euro 15 migliaia (Euro 0 al 31 dicembre 2018), sono composte interamente da debiti per leasing.

17. Covenants e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2019

Con riferimento ai rapporti con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2019, si segnala che la società non ha in essere affidamenti bancari che prevedono covenants, negative pledge o altre clausole che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 3.097 migliaia ed è composto per Euro 2.030 migliaia dal capitale sociale (con un incremento di Euro 827 migliaia rispetto al precedente esercizio), per Euro 1.680 migliaia da Altre riserve (con un incremento di Euro 923 migliaia rispetto al precedente esercizio), da perdite a nuovo per Euro 872 migliaia (con un incremento di Euro 458 migliaia rispetto al precedente esercizio) e per Euro 259 migliaia dall'utile dell'esercizio 2019.

Il patrimonio netto è variato principalmente per effetto dell'incremento di Euro 1.750 migliaia determinato dalla conversione di obbligazioni convertibili nell'ambito dell'accordo Atlas e per effetto del risultato di esercizio.

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 2.030 migliaia, è costituito da 195.037.250 azioni.

Nel corso del 2019 non sono stati distribuiti ai soci dividendi.

19. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ed i debiti relativi alla struttura aziendale; il saldo al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 317 migliaia, in aumento di euro 169 migliaia rispetto agli Euro 148 migliaia al 31 dicembre 2018.

20. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Subventions CNC Grisù	34	0	34
Subvention CNC Rocky	0	909	(909)
Subvention CNC Disco	1.245	82	1.163
Subvention CNC Suzon	28	0	28
Subvention PROCIREP Rocky	0	5	(5)
Subvention ANGOA Rocky	0	1	(1)
Subvention PROCIREP Disco	10	10	0
Subvention ANGOA Disco	3	3	0
Subventions Région et département Disco	85	0	85
France 3 Rocky	0	270	(270)
France 4 Disco	180	45	135
Monello Disco	1.788	1.140	648
Coface	42	42	0
Altri debiti	156	128	28
Totale altre passività correnti	3.571	2.635	936

Il rilevante incremento dell'esercizio è conseguente agli anticipi ricevuti dal CNC in relazione all'avanzamento della produzione della serie animata Disco per un ammontare pari ad Euro 1.245 migliaia e alle somme ricevute dal coproduttore Monello per un ammontare di Euro 1.788 migliaia e da France 4 per un ammontare di Euro 180 migliaia sempre in relazione alla stessa serie animata.

Gli altri debiti comprendono prevalentemente i debiti nei confronti del personale e degli enti previdenziali.

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 2.425 migliaia (Euro 914 migliaia al 31 dicembre 2018), fa riferimento ai ricavi derivanti dalle vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee.

Il sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla consegna avvenuta nell'anno degli ultimi 39 episodi della serie animata Rocky.

Si ricorda che l'andamento disomogeneo dei ricavi e del valore della produzione nei vari anni è connotato al modello di business della Mondo TV France, ed è determinato dal ciclo pluriennale di produzione delle serie.

22. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari a Euro 2.380 migliaia (Euro 1.424 migliaia al 31 dicembre 2018), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo della serie animata "Rocky Quaternario" e Disco Dragon" e, in misura inferiore "Grisu" e "Suzon". I costi capitalizzati nel 2019 sono costituiti per euro 956 migliaia da costo del lavoro e per euro 1.424 migliaia da servizi esterni

23. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 131 migliaia al 31 dicembre 2019 (Euro 80 migliaia al 31 dicembre 2018) include principalmente il riaddebito di costi alla controllante e sopravvenienze attive.

24. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi per servizi	11	11	0
Altri costi operativi	1.701	990	711
Costi per il personale	1.375	1.144	231
Ammortamenti e svalutazioni	1.582	708	874
Totale costi della produzione	4.669	2.853	1.816

La voce "Costi per servizi" e la voce "altri costi operativi" includono tutti i costi esterni sostenuti dalla Mondo TV France S.A. ai fini delle produzioni ed i costi fissi aziendali. L'incremento è dovuto al maggior volume di produzione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi per il personale" include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie nonché il costo del personale fisso.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

(in unità)

	31/12/2018	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2019
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2019, la Società - di diritto francese - non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 1.582 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispetto a Euro 708 migliaia del 2018 ed è riferita ad attività immateriali per Euro 1.466 migliaia, ad attività materiali per Euro 11. migliaia e a diritti d'uso su beni in leasing per Euro 105 migliaia.

25. Proventi ed Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente interessi passivi e spese bancarie dell'esercizio.

26. Imposte

La società non ha generato imponibile fiscale nell'esercizio, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

(Valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	259	(452)
Tasse su auto aziendali	1	1
Altre variazioni in aumento	3	0
Totale variazioni in aumento (B)	4	1
Crediti di imposta imputati a conto economico	234	200
Altre deduzioni	0	28
Totale variazioni in diminuzione (C)	234	228
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	29	(679)
Utilizzo perdite fiscali	(29)	n.a.

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

(Valori in migliaia di Euro)

Riconciliazione imposte	31/12/2019	31/12/2018
Risultato prima delle imposte	259	(452)
Imposta sul reddito teorica (33%)	85	(149)
Effetto fiscale variazioni in aumento e diminuzione	(76)	(75)
Imposte anticipate non iscritte	(9)	224
Totale imposte iscritte in bilancio	0	0

27. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	31/12/2019	31/12/2018
Risultato dell'esercizio (in migliaia di Euro)	259	(452)
Media ponderata delle azioni ordinarie (in unità)	155.310.377	113.144.347
Perdita base e diluita per azione (in Euro)	0,002	(0,004)

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad Euro 0,0104.

28. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

(Valori in migliaia di Euro)

	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	183	183	16%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	198	198	22%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Sylvie Mahé ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 20.000
- Sylvie Mahé Euro 153.000 (di cui Euro 143.000 quale compenso da direttrice generale)
- Carlo Marchetti Euro 20.000
- Feliciano Gargano Euro 5.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre 2019 Mondo TV France vanta un credito verso la controllante per Euro 298 migliaia mentre i ricavi relativi all'esercizio 2019 sono pari ad Euro 131 migliaia.

Nel corso dell'esercizio state compiute operazioni per un ammontare totale di euro 89 migliaia con la società ZILI Editions, il cui presidente è Eve Baron, consigliera di amministrazione di Mondo TV France.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

29. Azioni Proprie

La società non detiene azioni proprie.

30. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2019, la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

32. Evoluzione prevedibile della gestione

Il valore della produzione 2020, per effetto della consegna dei primi episodi della serie Disco Dragoon e dell'avvio della fase di produzione esecutiva della serie Grisù è previsto in ulteriore crescita.

Ad oggi non sono previsti impatti significativi derivanti dalla crisi relativa al COVID-19, in quanto la società si è strutturata in modo tale da portare avanti la normale operatività anche con strumenti di lavoro a distanza e non ci sono ad oggi rallentamenti significativi da parte dei fornitori sia nazionali che esteri.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione allo stato ritiene che la crisi relativa al COVID-19 non produrrà rischi significativi sul valore di carico delle attività della società (library, crediti commerciali e imposte differite attive) e in generale sulla continuità aziendale.

33. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento all'utile di esercizio pari ad Euro 258.759 si propone che sia portato a nuovo.

Roma, 12 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo Corradi
